

**Ponti, Biondi chiede sicurezza per la A24. Il sindaco scrive a Strada dei Parchi per avere una relazione dettagliata sulle manutenzioni di viadotti e gallerie**

L'AQUILA Il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha inviato una lettera indirizzata a Strada dei Parchi Spa per chiedere «una relazione sullo stato delle manutenzioni preventive e programmate delle infrastrutture autostradali, nonché dell'attività di diagnostica, di viadotti, ponti e gallerie nel tratto di A24 ricadente nel territorio comunale». All'indomani dei tragici eventi di Genova, il primo cittadino dell'Aquila si è rivolto alla società che gestisce la A24 per conoscere lo stato dell'arte del viadotti, ponti e gallerie. «I tragici e luttuosi eventi di Genova, legati al crollo del ponte Morandi, hanno suscitato nell'intero Paese un'ondata di sdegno e inquietudine, generando nei cittadini una sensazione di insicurezza e diffidenza rispetto al sistema di infrastrutture pubbliche di cui quotidianamente usufruiscono», afferma Biondi nella lettera. «Sensazioni amplificate in una città come L'Aquila, dove l'elevata sismicità del territorio e i drammatici fatti del 2009, hanno segnato profondamente una comunità che ancora oggi sconta un sentimento di profondo turbamento rispetto a calamità e disastri, come quelli che hanno flagellato il capoluogo ligure. Il compito di un amministratore è quello di garantire la tranquillità e l'incolumità dei suoi concittadini», sottolinea il sindaco. «Comprendo perfettamente quali siano le apprensioni degli aquilani, che quotidianamente attraversano l'autostrada oppure vivono a ridosso dei viadotti. Ho chiesto che la documentazione sia fornita in tempi brevi, perché, nonostante il periodo di ferie, la sicurezza non va in vacanza». A questo proposito, il vice sindaco, Guido Liris, fa alcune precisazioni sul ponte di Belvedere. Perché un fatto è certo: nonostante le rassicurazioni, le trenta famiglie che vivono nel palazzo proprio sotto al ponte, di tranquillità ne hanno veramente poca. «Da settimane (nulla c'entra, quindi, il disastro di Genova) sono in corso le prove sui materiali relativamente alle fondazioni, ai pilastri e alle campate del ponte», sostiene Liris. «Una volta concluse le verifiche (presumibilmente entro 15 giorni) il progettista avrà 60 giorni per redigere il progetto definitivo ed esecutivo. Si andrà quindi a gara per la realizzazione dei lavori. Ricordo che a dicembre 2017 (delibera di giunta n. 545 del 13/12/2017) questa amministrazione ha preso la decisione di intervenire sulla campata centrale del ponte con la sostituzione dell'attuale struttura in calcestruzzo precompresso con una nuova struttura in acciaio, che consentirà di avere una struttura leggera con una maggiore sicurezza e fruibilità».